



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

Bando per la concessione di un contributo ad attività di realizzazione della Valutazione di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure previste dalla legge 14 novembre 2016 n. 220

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTO, in particolare, l’art. 10, comma 1, lett. m), che attribuisce al Ministero della cultura il compito di svolgere *“attività di studio e analisi del settore cinematografico e audiovisivo, nonché valutazioni di impatto delle politiche pubbliche gestite dal Ministero medesimo”*, e l’art. 27, comma 1, lett. h), della medesima legge il quale prevede che il Ministero, a valere sul Fondo per il cinema e l’audiovisivo, realizzi ovvero conceda contributi, tra l’altro, per la realizzazione di indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale, occupazionale delle misure di cui alla presente legge, ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

VISTO, altresì, l’art. 12, comma 6, della citata legge, come modificato dall’articolo 1, comma 869, lett. a) della *legge 30 dicembre 2024, n. 20*, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, il quale prevede che, *“al fine di rafforzare la capacità di monitoraggio, controllo e valutazione della spesa, secondo quanto previsto dal Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, il Ministero predisporre e trasmettere alle Camere, entro il 30 settembre di ciascun anno, una relazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla presente legge, con particolare riferimento all’impatto economico, industriale e occupazionale e all’efficacia degli incentivi ivi previsti, comprensiva di una valutazione delle politiche di sostegno del settore cinematografico e audiovisivo”*;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. f), del citato decreto ministeriale, il quale prevede che il Ministero conceda contributi per favorire, fra l’altro, attività finalizzate alla realizzazione di indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure previste dalla legge n. 220 del 2016 ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

VISTO l’articolo 5, comma 1, del sopra citato decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341, il quale prevede che la Direzione generale Cinema e audiovisivo emana annualmente uno o più bandi, nell’ambito delle risorse disponibili per l’erogazione di contributi per il sostegno delle attività e iniziative di cui all’articolo 3, comma 1, lettera f), del medesimo decreto, per le “ulteriori attività finalizzate allo sviluppo del cinema e dell’audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico, ovvero finalizzate alla crescita, economica, civile, all’integrazione sociale e alle relazioni interculturali mediante l’utilizzo del cinema e dell’audiovisivo, nonché realizzazione di indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure previste dalla legge n. 220 del 2016 o di supporto alle politiche pubbliche del settore cinematografico e audiovisivo”;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO, inoltre, l'articolo 5, comma 2, del sopra citato decreto ministeriale n. 341;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107, paragrafo 1 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

emana il seguente bando

Articolo 1 Oggetto

1. Il presente bando disciplina la modalità di concessione di un contributo, inerente all'anno 2026, per la realizzazione di una Valutazione d'impatto delle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo riferite alle attività svolte nell'anno 2025.
2. L'iniziativa di cui al comma 1 rientra tra le attività finalizzate allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure di cui alla legge 14 novembre 2016, n. 220.

Articolo 2 Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto ministeriale rep. n. 101 del 05 marzo 2026, recante "Riparto del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2026", le risorse finanziarie disponibili per la concessione di un contributo di cui al presente bando, sono stabilite nell'importo lordo omnnicomprensivo massimo di € 150.000,00 (euro centocinquantamila).

Articolo 3 Disposizioni generali e termini di presentazione delle richieste di contributo dei soggetti richiedenti, requisiti di ammissibilità e domanda di partecipazione

1. Le richieste di contributo possono essere presentate da imprenditori individuali e società, anche cooperative, raggruppamenti temporanei tra imprese e consorzi, università e centri di ricerca, che, alla data di presentazione della domanda, attestino, con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando:
 - a) hanno sede legale nello Spazio Economico Europeo o anche al di fuori purché:
 - procedano alla costituzione di Raggruppamento Temporaneo di imprese, o di altra forma di associazione, con nomina di una Capofila, che abbia residenza fiscale sul territorio italiano, a cui imputare i pagamenti;
 - presentino il progetto esecutivo e la relazione finale in lingua italiana;
 - b) sono dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
 - c) sono in regola con gli adempimenti relativi a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge n. 220 del 2016;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

- d) hanno realizzato, nel triennio precedente alla data di scadenza del presente bando (2023-2024-2025), almeno uno studio relativo al settore cinematografico, audiovisivo o delle industrie culturali e creative oppure almeno una valutazione di impatto di politiche pubbliche, di importo non inferiore al contributo stanziato.
2. L'iniziativa per la quale si richiede il contributo deve essere realizzata entro il 31 agosto 2026.
3. La richiesta di contributo, a pena di inammissibilità, deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 25 maggio 2026 ore 13, mediante PEC, al seguente indirizzo **dg-ca.ufficiogare@pec.cultura.gov.it**, indicando nell'oggetto "Bando Valutazione Impatto anno 2026 - legge 14 novembre 2016 n. 220".
4. A pena di inammissibilità, la PEC deve contenere:
- a) la domanda di partecipazione su carta intestata del richiedente, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza e riportante la denominazione esatta e/o la ragione sociale del richiedente, l'indirizzo della sede legale, il numero di telefono e l'indirizzo e-mail e PEC, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex D.P.R. 445/2000 (Allegato 1) attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti dal bando, con allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di raggruppamento o di altra forma di associazione riconosciuta dalla legge, l'Allegato 1 deve essere compilato e sottoscritto da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o all'associazione;
- b) una proposta progettuale munita di password di sicurezza che dovrà essere comunicata successivamente, su espressa richiesta scritta dell'Amministrazione in concomitanza delle sedute della Commissione valutatrice di cui al successivo articolo 5;
- c) il piano dei costi di realizzazione della proposta progettuale munito di password di sicurezza che dovrà essere comunicata successivamente, su espressa richiesta scritta dell'Amministrazione in concomitanza delle sedute della predetta Commissione valutatrice.
- Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
5. Non possono partecipare i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante, in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 cod. civ. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, qualora il controllo o la relazione implichi l'imputabilità, al medesimo centro decisionale, delle proposte progettuali presentate.

Articolo 4

Contenuto della richiesta di contributo

1. La richiesta di contributo è redatta, a pena di inammissibilità, secondo quanto previsto all'articolo 3 del presente bando e deve contenere, sempre a pena di inammissibilità:
- A) una proposta progettuale, sottoscritta digitalmente, recante i seguenti file/documenti:



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

- 1) un file/documento denominato proposta progettuale, contenente un dettagliato piano di lavoro e relativo cronoprogramma, da cui si evinca la metodologia che si intende adottare, nonché il livello di conoscenza della normativa e del settore di riferimento, corredato da documentazione e sintetica presentazione a supporto della proposta stessa;
 - 2) un file/documento denominato curriculum vitae del richiedente, contenente una descrizione sintetica dello stesso con particolare riferimento a precedenti attività analoghe a quella oggetto del presente bando, studi relativi al settore cinematografico, audiovisivo o delle industrie culturali e creative e valutazione di impatto di politiche pubbliche, nonché la presentazione del curriculum vitae societario con l'inserimento del link delle pubblicazioni realizzate dai richiedenti il contributo;
 - 3) più file/documenti contenenti i curriculum vitae dei componenti del team di lavoro, denominati come segue: COGNOME_NOME_CV - esperto in; in alternativa dovrà essere allegato in aggiunta un file in cui, ai nomi dei componenti il gruppo di lavoro, verrà associata la/le professionalità richiesta/e; è ammesso che a un solo componente vengano associate, e opportunamente documentate nel curriculum vitae, più professionalità, fermo restando che il gruppo di lavoro dovrà possedere tutti gli 8 profili richiesti all'articolo 7;
- B) il piano dei costi di realizzazione della proposta progettuale su carta intestata del richiedente, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza. Nel file/documento dovrà essere indicato il costo di realizzazione del progetto, riportato sia in cifre che in lettere e con eventuale indicazione dell'IVA applicata.

Articolo 5

Valutazione delle richieste di contributo

1. La selezione della proposta progettuale beneficiaria del contributo avviene a opera di una Commissione di esperti, composta da 5 membri nominata con decreto direttoriale, sulla base del punteggio assegnato in relazione ai criteri e ai sotto-criteri previsti alla Tabella 1 allegata al presente bando.
2. Il contributo è assegnato al progetto che avrà ottenuto un punteggio complessivo più alto.
3. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della Direzione generale Cinema e audiovisivo, il Direttore generale provvede all'approvazione della graduatoria e del contributo. Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati.

Articolo 6

Erogazione del contributo

1. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, il soggetto beneficiario deve presentare, a pena di inammissibilità, entro la data del 10 settembre 2026, salvo la concessione di una proroga per motivate esigenze:
 - a) la relazione annuale contenente, a titolo non esaustivo, le seguenti informazioni:



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO IL DIRETTORE GENERALE

- una parte introduttiva di analisi economica e finanziaria dell'andamento del mercato cinematografico e audiovisivo, della domanda e dell'offerta nonché dell'indotto economico e socio-occupazionale, con dati quali-quantitativi supportati da rappresentazioni grafiche esemplificative degli stessi;
 - una relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla legge 220/2016 in relazione all'anno di riferimento (2025), con dati supportati da rappresentazioni grafiche riepilogative;
 - una valutazione dell'impatto desk (rendicontazioni, consuntivi, analisi report di mercato nazionali e internazionali) e field (interviste e questionari) delle misure introdotte dalla Legge 220/2016 sui risultati economici, culturali ed artistici in Italia e all'estero ottenuti dalle opere, dai progetti e dalle iniziative di promozione, educazione e sviluppo della cultura audiovisiva sostenute negli anni precedenti (con casi studio e buone pratiche esemplificative); la valutazione dovrà evidenziare il grado di coerenza dei risultati ottenuti con i principi generali della legge;
 - un focus sull'impatto delle opere finanziate da un punto di vista economico, nelle diverse fasi della catena del valore dell'opera, dallo sviluppo, alla produzione, alla distribuzione in tutte le sue forme, a livello nazionale e internazionale;
 - un focus sul valore artistico e culturale delle opere finanziate in relazione alla loro circuitazione nei diversi festival di rilevanza nazionale e internazionale nonché ai premi da esse ricevuti;
 - un confronto tra Italia Francia, Spagna, Germania e UK sulle principali performance qualitative e quantitative legate al sostegno pubblico nazionale;
 - una valutazione dell'impatto ad hoc sulle attività svolte nell'ultimo triennio dai 7 enti di settore sostenuti dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo come previsto dall'articolo 27, comma 3, della legge n. 220/2016 sugli enti di settore;
2. I materiali realizzati dovranno, comunque, contenere un executive summary in formato word e una presentazione in power point da utilizzare in occasione di iniziative pubbliche, visualizzabile online sui diversi e più diffusi dispositivi.

Articolo 7

Realizzazione della proposta progettuale

1. Il beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale si servirà di un gruppo di lavoro costituito da esperte figure professionali. Le attività del Gruppo di lavoro sono concordate e condivise con la Direzione generale Cinema e audiovisivo.
2. Uno o più componenti del Gruppo di lavoro è designato "Coordinatore" del Gruppo di lavoro e parteciperà alle riunioni di monitoraggio periodiche presso la sede della Direzione generale Cinema e audiovisivo. Il coordinamento e lo scambio di informazioni con la Direzione generale Cinema e audiovisivo può prevedere, inoltre, modalità differenti e articolate: riunioni, contatti telefonici, videochiamate, corrispondenza via e-mail, scambio di materiali e documenti attraverso i sistemi di condivisione online.
3. Il Gruppo di lavoro deve essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno determinarsi nel corso della realizzazione del progetto. In particolare, il gruppo di lavoro deve garantire i seguenti 8 profili professionali:





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

- 1) Esperto/i in economia del cinema e dell'audiovisivo;
- 2) Esperto/i in analisi economica;
- 3) Esperto/i in statistica;
- 4) Esperto/i in contabilità e bilancio;
- 5) Esperto/i in economia pubblica;
- 6) Esperto/i in project management;
- 7) Esperto/i in comunicazione;
- 8) Esperto/i in grafica.

La figura del/dei coordinatore/i del gruppo di lavoro può coincidere con uno (o più di uno) dei sopra indicati esperti ed esser designato/i in fase di formalizzazione dell'incarico.

Articolo 8 Obblighi del beneficiario

1. Il soggetto beneficiario del contributo deve, a pena di decadenza del contributo concesso, provvedere:
 - a) alla realizzazione della proposta progettuale con la massima diligenza, in osservanza del progetto presentato e in accordo e collaborazione con la Direzione generale Cinema e audiovisivo;
 - b) alla osservanza di ogni indicazione contenuta nel presente bando, oltre a norme e a regolamenti in vigore sia a livello nazionale che comunitario;
 - c) alla realizzazione della proposta progettuale secondo il piano dei costi presentato, la cui variazione in aumento sarà esclusivamente a proprio carico.

L'Amministrazione precisa che è fatto divieto al richiedente il contributo di subappaltare a un'impresa terza la realizzazione totale oppure parziale della relazione in oggetto.

Articolo 9 Revoca e decadenza dal contributo

1. La Direzione generale Cinema e audiovisivo può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima.
2. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) il beneficiario non rispetti le condizioni previste all'articolo 6 e 7;
 - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 8;
 - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando;
 - e) a seguito dei controlli effettuati, la Direzione generale Cinema e audiovisivo accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
 - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione della domanda di liquidazione del contributo.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

3. In caso di revoca o di decadenza del contributo, la Direzione generale Cinema e audiovisivo provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi e eventuali sanzioni secondo legge.

Articolo 10

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è la dott.ssa Paola Mencuccini, Dirigente del Servizio I della Direzione generale Cinema e audiovisivo.
2. In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente bando, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione generale Cinema e audiovisivo;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
3. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previsti dall'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati nei termini di legge e di diffusione sul sito della DGCA.

Articolo 11

Diritti di proprietà e di utilizzazione e clausola di riservatezza

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto predisposto dal beneficiario e di tutte le sue parti rimarranno di titolarità esclusiva della Direzione generale Cinema e audiovisivo che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione. Detti diritti, ai sensi della legge n. 633/41 «Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio» e successive modifiche ed integrazioni, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.
2. Il beneficiario individuato ai sensi della presente procedura si impegna a consegnare tutti i documenti in formato aperto e modificabile e si obbliga espressamente a fornire alla Direzione generale Cinema e audiovisivo tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Direzione generale Cinema e audiovisivo in eventuali registri o elenchi pubblici.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

3. Il beneficiario è tenuto a mantenere strettamente riservate e confidenziali e a non divulgare tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della realizzazione del progetto a soggetti che non siano espressamente autorizzati dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo. Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con mezzi strettamente necessari allo scopo del presente bando e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze qualificati come segreti e/o riservati non potranno essere copiati o riprodotti in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività previste dal presente bando. In ogni caso l'operatore si impegna ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati, le conoscenze segreti e/o riservati e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza e segretezza.
4. Il beneficiario si impegna a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Paola Mencuccini)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giorgio Carlo BRUGNONI)





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

Tabella 1

Criteria e sotto-criteria di valutazione dei progetti

Criterio	Punteggio max
A) Strategia complessiva e qualità dell'offerta, dell'approccio metodologico e del piano di lavoro:	80
1. Adeguatezza della proposta in termini di coerenza con gli obiettivi dell'incarico e coerenza della tempistica di realizzazione	30
2. Esperienze di studio e analisi pregresse e/o precedenti pubblicazioni del proponente relativi al settore cinematografico, audiovisivo o delle industrie culturali e creative e alla valutazione di impatto di politiche pubbliche	15
3. Qualità professionali del gruppo di lavoro proposto in termini di competenze sulla base delle esperienze descritte nei CV allegati alla offerta tecnica proposta	15
4. Adeguatezza ed efficacia dell'impianto metodologico e degli strumenti finalizzati all'acquisizione e all'elaborazione dei dati, anche economico-finanziari	10





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
IL DIRETTORE GENERALE

5. Efficacia del piano di lavoro, con particolare riferimento: -ai meccanismi di controllo della corretta esecuzione economico-finanziaria del progetto; -ai meccanismi di controllo del rispetto del cronoprogramma (strumenti di project management e relativo sistema di coordinamento con l'Amministrazione)	10
B) Piano costi rapportato alla qualità del progetto	20
1. Congruità dei costi rispetto la proposta progettuale	10
2. Piano costi	10



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it